

COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

PROVINCIA di BRESCIA

**Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria al Contratto
Decentrato Integrativo, Parte Normativa ed Economica Anno
2023**

(Art.40 c. 3-sexies DLGS n. 165/2001)

PARTE I: La Relazione Illustrativa**Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	Pre-intesa 20/12/2023 Contratto __/__/__
Periodo temporale di vigenza	Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.
Composizione della delegazione trattante	<p>1. Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">- Presidente: Segretario Generale;- Componenti:<ul style="list-style-type: none">• Responsabile area Finanziaria <p>2. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>C.S.I.L.- FP</p> <ul style="list-style-type: none">- Rappresentanza Sindacale Unitaria (composta da n. 9 componenti)- Organizzazioni sindacali Territoriali<ul style="list-style-type: none">• C.I.S.L – FP; <p>3. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">• C.S.I.L.- FP;
Soggetti destinatari	Personale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, non dirigente del comparto Funzioni Locali .
Materie trattate dal contratto integrativo parte normativa (descrizione sintetica)	>Introduzione, ambito di applicazione e vigenza; >Criteri generali per l'incentivazione della performance organizzativa ed individuale; >Indennità per le condizioni di lavoro (Disagio, Rischio e Maneggio valori); >L'indennità di servizio esterno; >Compensi per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle Aree non destinatari degli incarichi di Elevata Qualificazione; >Incentivazione per specifiche disposizioni di legge; >Ripartizione del fondo per le risorse decentrate;

Materie trattate dal contratto integrativo parte economica (descrizione sintetica)	Utilizzo delle risorse finanziarie del fondo delle risorse decentrate per l'anno di riferimento.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>Sì in data 14.12.2023 sulla costituzione del Fondo per le risorse integrative decentrate 2023</p> <p>In fase di sottoscrizione definitiva dell'accordo verrà inserita la certificazione del predetto organo acquisita sulla presente relazione.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p> <p>NESSUN RILIEVO</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p> <p>Ai sensi 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 gli obiettivi/piano performance sono inseriti come specifica sezione del PIAO.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 11.04.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs.33/2013 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza.</p> <p>Ai sensi 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risulta inserito come specifica sezione del PIAO.</p> <p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 11.04.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023/2025.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>L'art.11 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. n. 33/2013. Tutti gli obblighi di pubblicazione vengono regolarmente rispettati con l'inserimento dei relativi dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"</p>

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p> <p>Il Nucleo di Valutazione/Organo Monocratico di Valutazione redige annualmente le rilevazioni finali sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel PIAO.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo normativo

La pre-intesa ha per oggetto la disciplina decentrata integrativa normativa degli istituti contrattuali ai sensi del CCNL del 16.11.2022 attualmente vigente. Il CCDI normativo che si allega alla presente relazione, avrà validità fino al 31.12.2025 e potrà essere oggetto di revisione, integrazione o interpretazione autentica su richiesta di una delle parti negoziali.

il Contratto Integrativo si riferisce al triennio 2023-2025, e disciplina tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, del medesimo CCNL, compresi i criteri di ripartizione delle risorse decentrate disponibili tra le diverse modalità di utilizzo (fatta salva la possibilità di negoziare questi ultimi con cadenza annuale, su iniziativa di una delle parti, con apposito accordo), ed in particolare:

- **Criteri generali per la progressione economica orizzontale (art. 5):** nel contratto integrativo di riferimento vengono stabiliti i criteri per la definizione delle procedure per l'attribuzione di nuove posizioni economiche, a valere dal 2023, prevedendo altresì specifici vincoli rispetto alle risorse da destinare a tal fine, requisiti di partecipazione e criteri di valutazione, al fine di valorizzare il merito e di garantire la selettività nell'attribuzione dei relativi benefici economici.
- **Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico EQ (ART. 6):** Nel contratto vengono stabiliti i criteri di assegnazione dell'indennità di risultato anche per gli incarichi *ad interim* e la definizione dei sistemi di perequazione in caso attribuzione di compensi di altra natura;
- **Criteri generali per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie (art. 13):** in tale ambito viene specificato che la ripartizione annuale delle risorse tra i diversi istituti, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL 16/11/2022, oltre che nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale, venga determinata annualmente secondo quanto previsto negli strumenti regolamentari adottati dall'ente, nel vigente sistema di misurazione e valutazione oltre che nei criteri previsti nel contratto integrativo di riferimento in corrispondenza a ciascuna fattispecie prevista dall'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022.
- **Performance organizzativa ed individuale (artt. 14 e 15):** vengono stabiliti i criteri per la ripartizione dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, ancorando i primi al raggiungimento degli obiettivi definiti nel PIAO, relativi sia all'Amministrazione nel suo complesso che alle singole strutture organizzative, mentre i secondi, in base ai criteri stabiliti nel

vigente sistema di misurazione e valutazione. Vengono infine stabiliti i criteri per l'attribuzione della maggiorazione del premio individuale ai dipendenti che conseguono le valutazioni più elevate, ai sensi dell'art. 81 del CCNL 16/11/2022 e sistemi di perequazione in caso di attribuzione di altri compensi.

- **Disciplina delle indennità (artt. 17, 18 e 19);** vengono disciplinati i criteri per il riconoscimento e le modalità di erogazione per ciascuna delle seguenti indennità: indennità condizioni di lavoro (art. 70-bis, CCNL 21/05/2018), indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quinques, CCNL 21/05/2018) maggiorazione per attività lavorativa prestata in giorno festivo (art. 24 CCNL 14/09/2000).
- **Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 20);** in tale ambito vengono disciplinati gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e art. 45 D.Lgs. 36/2023, gli incentivi del settore entrate legati all'attività di accertamento IMU e TARI di cui all'art. 1, comma 1091 della legge 145/18 e i compensi ISTAT di cui all'art. 70-ter del CCNL 21.05.2018, oltre ai compensi in applicazione dell'art. 43 della legge 449/1997 tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, c1, lett d) del CCNL 01/04/1999 che riguardano proventi di sponsorizzazioni, da convenzioni con soggetti privati e da contributi dall'utenza per servizi pubblici non essenziali.
- **Sezione Polizia Locale (artt. 21 e 22);** vengono disciplinati i compensi per lavoro straordinario connesso ad attività ed iniziative di carattere privato e l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinques, del CCNL 21/05/2018, unitamente alle relative modalità di erogazione, a favore degli Agenti di Polizia locale che svolgono, in via continuativa, servizi esterni di vigilanza. Tale indennità è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio.
- **Istituti correlati all'orario di lavoro (artt. 8, 9, 10,);** in tale ambito vengono in particolare disciplinati i seguenti istituti contrattuali legati all'orario di lavoro: elevazione fino ad un ulteriore 10% del contingente di personale per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, in caso di gravi e documentate situazioni familiari; la definizione dei criteri per la determinazione delle fasce temporali di flessibilità oraria e l'elevazione fino a 12 mesi dell'arco temporale su cui calcolare il limite delle 48 ore settimanali.
- **Salute e sicurezza sul lavoro e innovazioni tecnologiche (artt. 23 e 24);** vengono definite le linee di indirizzo ed i criteri generali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché con riferimento ai riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità dei dipendenti delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione dei servizi.

b) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo economico

Il contratto decentrato integrativo economico disciplina l'utilizzo del fondo del salario accessorio, andando a quantificare le risorse assegnate per l'anno 2023 ai singoli istituti contrattuali, che di norma vengono discusse annualmente.

c) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

La ripartizione annuale delle risorse tra i diversi istituti, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 80, comma 1, del CCNL 16/11/2022, oltre che nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale, viene determinata annualmente dall'Amministrazione applicando i criteri previsti nel contratto integrativo di riferimento in corrispondenza a ciascuna fattispecie prevista dall'art. 80, comma 2, del predetto CCNL e trasmessa alla delegazione sindacale firmataria del contratto integrativo di riferimento; la delegazione trattante di parte sindacale potrà richiedere

all'Amministrazione un apposito incontro in merito, nei modi e nei termini indicati nell'art. 3, comma 2, del contratto integrativo.

Per l'anno 2023, in conformità agli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 99 del 28.11.2023, le risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa escluse le destinazioni stabili (indennità di comparto e progressioni orizzontali), quantificate in Euro **36.876,99**, vengono ripartite tra le diverse modalità di utilizzo previste nell'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022, nel rispetto del vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 68, comma 3, del CCNL 21/05/2018, come segue:

- a) **Euro 4.000,00** per nuove progressioni orizzontali in base ai criteri definiti dall'art. 5 del CCI;
- b) **Euro 3.300,00** per i premi correlati alla performance organizzativa, da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dall'art. 14 del contratto collettivo integrativo di riferimento;
- c) **Euro 6.576,99** per i premi correlati alla performance individuale comprensivi del premio per la "differenziazione del premio individuale", da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dell'art. 15 del contratto integrativo di riferimento;
- d) **Euro 600,00** per le indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis, da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti nell'art. 17 del CCI;
- e) **Euro 500,00** per l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinques del CCNL e all'art. 22 del CCDI;
- f) **Euro 6.500,00** per i compensi per specifiche responsabilità, da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dall'art. 19 del CCI;
- g) **Euro 400,00** per la maggiorazione art. 24, comma 5 CCNL 14/09/2000 – art. 18 del CCI;
- h) **Euro 15.000,00** per i compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 80, comma 2, lett. g), da destinare al personale non dirigente sulla base dei criteri definiti dal capo IV del contratto integrativo (incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. lgs. n. 50/2016 e art. 45 D.Lgs. 36/2023) **Euro 5.500,00** ai sensi dell'art. 70-ter per la corresponsione dei compensi al personale per prestazioni connesse alle indagini statistiche periodiche e censimenti permanenti erogando gli stessi in misura non superiore alle risorse erogate dall'ISTAT al Comune.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il **Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance**, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.126 del 22.11.2018.

Viene inoltre rispettato quanto disposto dall'art. 80 c.3 del CCNL 2022 ai sensi del quale la contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse.

Nonché viene rispettato il principio di differenziazione del premio individuale previsto dall'art. 81 del CCNL 2022 Ai dipendenti che conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, è attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 80, comma 2, lett. b), che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi. La misura di detta maggiorazione, definita in sede di contrattazione integrativa, non potrà comunque essere inferiore al 30% del valore medio pro-capite dei premi destinati al personale ai sensi del comma 1.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 16/11/2022, vengono definiti i seguenti criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, applicabili dal 2023;

Requisiti di partecipazione

Nell'anno 2023 concorrono alla selezione i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri Enti, che:

- a) negli ultimi 3 (tre) anni non hanno beneficiato di alcuna progressione economica; per il calcolo del requisito si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni economiche effettuate.
- b) non sono stati sottoposti, nel biennio precedente all'anno in cui è stata avviata la selezione, a procedimenti disciplinari che si sono conclusi con provvedimento definitivo di irrogazione della sanzione superiore alla multa; laddove, alla scadenza della presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, il dipendente viene definitivamente escluso dalla procedura;

Ponderazione dei criteri di valutazione

Il punteggio massimo complessivo conseguibile all'esito della selezione è pari a 100 e a ciascun criterio valutativo è riconosciuto un valore massimo parziale differenziato diverso per ciascuna Area, come di seguito indicato:

Tabella Criteri di valutazione per le progressioni economiche orizzontali				
Area	Valutazione della performance del triennio precedente (non inferiore a 40)	Esperienza professionale (non superiore a 40)	Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi	Totale massimo
Operatori esperti	70	30	==	100
Istruttori	70	20	10	100
Funzionari E.Q.	80	10	10	100

I criteri specifici di valutazione utilizzati per predisporre le graduatorie finalizzate al riconoscimento della P.E.O. all'interno dell'Area di appartenenza sono i seguenti:

A. Valutazione della performance del triennio precedente

Si intende la media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità.

Il punteggio massimo previsto sarà assegnato alla valutazione media triennale più elevata fra i partecipanti di ciascuna area contrattuale. Agli altri partecipanti il punteggio sarà attribuito proporzionalmente a detto valore.

B. Esperienza professionale

Si intende l'anzianità maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del comparto nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi, al 31.12 dell'anno precedente l'attivazione dell'istituto, con esclusione dell'anzianità necessaria per accedere alla selezione

Il punteggio previsto per ciascuna Area contrattuale sarà attribuito secondo la seguente formula:
 Punteggio = (punteggio max per Area contrattuale) x (n. anni e frazioni di anno di anzianità del candidato) / (n. anni o frazioni di anno anzianità più elevata tra i candidati ammessi all'interno della stessa Area).

Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi

Le competenze professionali acquisite sono:

- a) quelle certificate a seguito di percorsi formativi presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'ordinamento giuridico italiano;
- b) i titoli e le abilitazioni professionali conseguite fino alla data di decorrenza dell'attribuzione economica e giuridica della P.E.O., purché attinenti alle attività e funzioni del Comune;
- c) la frequenza certificata dal soggetto formatore a corsi di formazione o aggiornamento professionale nel triennio che precede l'anno di attivazione dell'istituto.

Ai titoli e alle abilitazioni professionali vengono attribuiti i punteggi come di seguito specificati distinti per Area contrattuale di appartenenza; per ciascuna tipologia di titolo, se ne può considerare solo uno e il possesso di ulteriori sarà valutato nell'ambito dell'ultima tipologia "Ulteriori titoli" se in essa ricompresi.

I corsi di formazione/aggiornamento già valutati ai fini di una progressione orizzontale, con esito positivo per il candidato, non saranno più considerati ai fini della valutazione di una nuova procedura di selezione comparativa.

Non sono valutabili i corsi per la formazione obbligatoria (es. corsi per mantenimento iscrizione in albi/ordini, prevenzione della corruzione, sicurezza luoghi di lavoro)

Non sono valutabili i titoli necessari, a normativa vigente, per l'accesso mediante concorso.

AREA ISTRUTTORI	
<i>Titolo di accesso: diploma di scuola secondaria superiore</i>	
Titolo	Punti max 10
Laurea triennale	2
Laurea specialistica o Laurea Magistrale o Laurea vecchio ordinamento (assorbono la laurea triennale)	3
Abilitazione professionale	1
Ulteriori titoli: Lauree ulteriori o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 3 punti
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	0, 5 per 6 ore di corso, entro il limite di 10 punti

AREA FUNZIONARI E.Q.	
<i>Titolo di accesso: laurea triennale</i>	
Titolo	Punti max 10
Laurea specialistica - Laurea Magistrale o vecchio ordinamento.	3
Abilitazione professionale	1
Ulteriori titoli: Ulteriore titolo di laurea o Titoli post-universitari (es. master I e II livello /corso di specializzazione /dottorato di ricerca)	1 per ogni titolo entro il limite massimo di 3 punti
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	0, 5 per 6 ore di corso, entro il limite di 10 punti

Formazione della graduatoria e criteri di priorità

Il punteggio individuale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai sensi delle precedenti lett. A, B per operatori esperti e A, B e C per Istruttori e Funzionari EQ.

Ai dipendenti che non abbiano conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo a quello ottenuto come segue:

numero anni senza progressione	%
Da più di 6 anni	3%

La progressione economica è attribuita ai dipendenti idonei che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria Area in ordine decrescente, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di riferimento.

La disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente;

Saranno formulate graduatorie per ciascuna Area contrattuale. Nell'ambito di ciascuna graduatoria, in caso di pari punteggio tra due o più dipendenti si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza:

- a) maggiore punteggio medio riportato nella valutazione della performance degli ultimi tre anni;
- b) maggiore anzianità di servizio nella posizione economica;
- c) maggior anzianità di servizio nell'Ente
- d) minore età anagrafica

Qualora tra i dipendenti aventi diritto alla P.E.O. ve ne fosse qualcuno ammesso con riserva, la posizione ricoperta viene congelata e le relative somme accantonate fino all'esito del procedimento disciplinare.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intende raggiungere, dei valori attesi di risultato ed il collegamento tra gli obiettivi e le risorse, si realizza attraverso gli strumenti di programmazione esistenti nell'Ente: le linee programmatiche di Mandato, il DUP, il Piano Esecutivo di Gestione e il PIAO. L'erogazione dei premi connessi alla produttività organizzativa e individuale, disciplinati dal contratto integrativo di riferimento, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Laura Cortesi)

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2023, è stato costituito con determinazione n. 352 del 14.12.2023, in applicazione alle regole contrattuali e normative vigenti e sulla scorta degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 99 del 28.11.2023. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 30.11.2022 era stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica.

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	34.749,42
Risorse variabili	22.382,27
- riduzione ex. art. 6-bis, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001	
- riduzione permanente dall'anno 2015 ex. art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i.	- 5.045,57
TOTALE	52.086,12

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo sono così determinate:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART. 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	28.678,35
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA/ ASSEGNI AD PERSONAM - ART. 67 COMMA 2 LETTERA C)	
RISORSE ART. 2 COMMA 3 DEL D.LGS. 165/2001 - ART. 67 COMMA 2 LETTERA D)	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - OBBLIGHI DI LEGGE	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA E) - SCELTE DEGLI ENTI	
IMPORTO PER MINORI ONERI RIDUZIONE PERSONALE DIRIGENZIALE - ART. 67 COMMA 2 LETTERA F) - SOLO REGIONI	
INCREMENTO PER RIDUZIONI STABILI DEL FONDO DELLO STRAORDINARIO - ART. 67 COMMA 2 LETTERA G)	
ARMONIZZAZIONE RETRIBUZIONI DIPENDENTI DELLE PROVINCE - ART. 1 COMMA 800 L. 205/2017	
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2019/2021	
INCREMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE - ART. 79 COMMA 1 LETT. C) NUOVE ASSUNZIONI ART. 33 D.L. n. 34/2018	2.266,59
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	2.266,59
Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	
INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	748,80
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	952,30

Risorse stabili ESCLUSE dal limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 1	
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	845,00
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	414,70
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3 E B3 - ALLA DATA DEL 01/04/2023 - Tabella F) allegata Ccni 16/11/2022	843,68
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	3.804,48
TOTALE RISORSE STABILI	
	34.749,42

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2023, sono così determinate:

Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE	
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)	
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)	
Risorse variabili soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79 COMMA 2	
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)	1.975,52
SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 79 COMMA 2 LETTERA C)	1.070,62
SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 98 COMMA 1 LETTERA C - PROVENTI C.D.S.	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2	3.046,14

Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 3	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE	

RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B) - CORTE DEI CONTI SEZ AUTONOMIE N. 34/2016	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA SPESE CONTROPARTE	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	15.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 1 COMMA 1091 - IMU E TARI	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT	
RISORSE ART. 8 COMMA 3 D.L. 13/2023 (FINO AL 31/12/2026) - SOLO ENTI PNRR - FINO AL 5% PARTE STABILE CERTIFICATA ANNO 2016	
CONDONO EDILIZIO L. 2003	
Risorse variabili NON soggette al limite - CCNL 2019/2021 - ART. 79	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 79 COMMA 2 LETTERA D)	1.448,89
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	828,42
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - QUOTA RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	1.690,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2)	368,82
TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2	19.336,13

Come sopra esposto, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2023, oltre alle altre quote previste per la parte stabile del fondo, la Giunta Comunale con deliberazione n. 99 del 28.11.2023, ha previsto le seguenti quote aggiuntive:

SOGGETTE A LIMITE:

- € 1.975,52 ai sensi dell'art. 79, comma 2, let. b) del CCNL 16/11/2022 destinati al raggiungimento degli obiettivi, anche di mantenimento, di performance organizzativa e individuale definiti nel PIAO.
- € 800,00 di cui all'art. 79, comma 2, let. c) del CCNL 16/11/2022, da destinare al raggiungimento di obiettivi anche di mantenimento di performance organizzativa definiti nel PIAO (Progetto ampliamento presenza sul territorio della polizia locale nelle giornate festive);
- € 270,62 di cui all'art. 79, comma 2, let. c) del CCNL 16/11/2022 e all'art. 33, c. 2 DL 34/19 da destinare al raggiungimento di obiettivi anche di mantenimento di performance individuale.

NON SOGGETTE A LIMITE:

- € 1.448,89 per risparmi lavoro straordinario anno precedente ai sensi dell'art. 89, comma 2 lettera di del CCNL 16/11/2022;
- € 828,42 pari allo 0,22% del monte salari 2018 (solo quota dipendenti non EQ) – ai sensi dell'art. 79 commi 3 e 5 del CCNL 16/11/2022. La quota risulta suddivisa proporzionalmente in base alle risorse decentrate 2021 tra dipendenti non titolari di EQ e dipendenti titolari di EQ. Nel fondo è inserita la quota per entrambi gli anni 2022 e 2023;

- c) €. 1.690,00 per gli incrementi del fondo di cui all'art. 79, comma 1, let. b) per gli anni 2021 e 2022 (€. 85,50 a dipendente in servizio al 31/12/2018)
- d) €. 368,82 per economie parte stabile del fondo risorse decentrate anno precedente ai sensi dell'art. 79, commi 1 e 2)

Sezione III - Rispetto dei limiti del salario accessorio

Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni)
Non sono previste riduzioni.
- Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni)
Non sono previste riduzioni.
- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010
Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

A carico del fondo per l'anno 2023 **parte stabile**, è pertanto prevista la seguente riduzione:

- **Euro 5.045,57** pari alla riduzione operata nel 2014 per effetto della diminuzione del personale in servizio ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 e s.m.i., calcolata secondo il metodo della "semisomma" di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011.

Per quanto riguarda tale riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, si prende atto che il Revisori dei conti, in data 21/12/2015, ha fornito apposita certificazione in merito alla correttezza del relativo calcolo, come da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 20/2015.

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017
Riguarda in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che:
 - a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016;
 - per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

A carico del fondo per l'anno 2023 non sono previste riduzioni, in quanto il predetto limite (comprese le indennità previste per le PO a carico del bilancio, l'indennità di risultato, di posizione e convenzione del segretario comunale) viene rispettato, come di seguito dimostrato:

:

TABELLA PER LA VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017

	ANNO 2016	ANNO 2023
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIPENDENTI	36.283,80	57.131,69
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEI DIRIGENTI	-	-
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014 - SECONDA PARTE ART. 9 COMMA 2-BIS DL 78/2010 (con segno meno)	5.045,57	5.045,57
INCREMENTO O DIMINUIZIONE DEL LIMITE A SEGUITO DI PARI AZIONE PER TRASFERIMENTO FUNZIONI	-	-
TOTALE LORDO	31.238,23	52.086,12
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIPENDENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)	4.829,93	23.140,61
VOCI ESCLUSE DAL FONDO DEI DIRIGENTI PER LA VERIFICA DEL LIMITE (con segno più)	-	-
TOTALE VOCI ESCLUSE	4.829,93	23.140,61
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IMPUTATE A BILANCIO	19.367,08	21.593,15
0,22% MONTE SALARI 2018 QUOTA P.O. ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021 (con segno meno)	-	337,79
ESCLUSIONE DAL LIMITE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO CON PARI DECURTAZIONE DELLE CAPACITA' ASSUNZIONALI - ART. 11 BIS DEL D.L. 135/2018 (con segno meno)	-	-
ACCESSORIO SEGRETARIO COMUNALE (POSIZIONE, RISULTATO, GALLEGGIAMENTO, MAGGIORAZIONE POSIZIONE) EVENTUALMENTE RAPPORTATO ALLA % DI SEGRETERIA CONVENZIONATA ANNO CORRENTE	5.247,90	5.247,90
ASSEGNO AD PERSONAM DEI DIPENDENTI INCARICATI EX ART. 110 E ART. 90 DEL TUEL	-	-
ESCLUSIONE PERSONALE STABILIZZATO SE PRELEVATO DAL LAVORO FLESSIBILE - ART. 11 DEL D.L. 135/2018 (con segno meno) - SOLO VOCI STORICHE	-	-
FONDO STRAORDINARIO	2.261,91	2.261,91
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	53.285,19	57.710,68
ADEGUAMENTO LIMITE ART. 33 di 34/2019	4.425,56	
LIMITE ART. 23, CO. 2, DEFINITIVO	57.710,75	
DECURTAZIONE DA OPERARE		0,08

DIFFERENZA

Aumento del limite ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.

Ai sensi della normativa di cui sopra è stato verificato che la media dei dipendenti a tempo indeterminato alla data attuale, è superiore rispetto a quella calcolata al 31.12.2018 e che ai fini del rispetto del valore medio pro-capite, il limite del salario accessorio 2016 è innalzato complessivamente di €. 4.425,56 di cui €.2.537,21 per il personale dipendente non titolare di incarico di elevata qualificazione e €. 1.888,35 per il personale titolare di incarico di elevata qualificazione.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	34.749,42
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	22.382,27
TOTALE	57.131,69

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

RISORSE CHE NON TRANSITANO NEL FONDO	IMPORTI
Fondo lavoro straordinario (ART. 14 CCNL 01.04.1999)	€ 2.261,91-
Fondo posizioni e risultato Elevate Qualificazioni	€ 21.255,35-
Quota incremento proporzionale 0,22% fondo posizioni organizzative a decorrere dal 2022 (fuori dal limite)	€ 337,70
Quota dell'indennità di comparto finanziata da bilancio	€ 1.739,82-

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Ai sensi dell'art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018, non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Differenziali progressioni orizzontali storiche (acquisite in anni precedenti)	€. 11.143,35
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	€. 4.065,78
TOTALE	€ 15.209,13

Sezione II – Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Come previsto dal medesimo art. 80, comma 1, le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno 2023 risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione	Importo
Totale costituzione del fondo (Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	€. 52.086,12
Totale destinazioni non regolate dal contratto integrativo di riferimento (Totale tabella precedente)	- €. 15.209,13
TOTALE	€. 36.876,99

Sezione III - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento, con riferimento all'annualità 2021, le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Premi correlati alla performance organizzativa (art. 80, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022)	3.300,00
Premi correlati alla performance individuale (art. 80, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022)	6.576,99
Progressioni economiche (art. 80, comma 2, lett. j), CCNL 21/05/2018)	4.000,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 80, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022)	600,00
maggiorazione oraria (art. 24 comma 1 CCNL 14/09/2000)	400,00
Indennità di servizio esterno (art. 100, CCNL 16/11/2022)	500,00
Compensi per specifiche responsabilità (art. 80, comma 2, lett. e), CCNL 16/11/2022)	6.500,00
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 80, comma 2, lett. g), CCNL 16/11/2022) – incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016- e art. 45 del D.Lgs. 36/2023	15.000,00
TOTALE (N.B.: deve coincidere con il totale risorse disponibili per la contrattazione integrativa della sezione II)	36.876,99

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 27.209,13 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 34.749,42.

Si attesta altresì che le risorse ex art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018), con vincolo di destinazione, finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi:

- € 15.000,00: incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e ar. 45 D.Lgs. 36/2023 (ex art. 80, comma 2, lett. g), CCNL 16/11/2022).

- Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di destinazione della parte variabile del fondo

Si attesta il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16/11/2022 e che, in particolare, la contrattazione integrativa destina la quota prevalente delle risorse variabili non aventi vincolo di destinazione agli incentivi economici a favore dei dipendenti (performance e indennità), e, specificamente, almeno il 30% di tali risorse alla performance individuale.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva e individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; la liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2023 sono previste nuove progressioni economiche nel limite delle risorse destinate dalla Giunta Comunale e previa procedura selettiva come previsto dall'art. 5 del CCI.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno "limite"

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2023	Fondo anno 2016 (limite)	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
TOTALE	34.749,42	28.678,35	6.071,07
TOTALE PARTE FISSA (AL NETTO DELLA DECURTAZIONE "PERMENEENTE")	29.703,85	23.632,78	6.071,07
RISORSE VARIABILI			
TOTALE	18.874,56	5.875,52	12.999,04
Risorse residue da anni precedenti (art. 80, comma 1, penultimo e ultimo periodo, CCNL 16/11/2022)	3.507,71	1.729,93	1.777,78
TOTALE PARTE VARIABILE (COMPRESSE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI)	22.382,27	7.605,45	14.776,82

DECURTAZIONI DEL FONDO			
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 1, comma 236, seconda parte, L. 208/2015)			
Decurtazione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014 (riduzioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)	- 5.045,57	- 5.045,57	0
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0	0	0
Totale decurtazioni del fondo			
TOTALE	52.086,12	31.328,23	20.757,89
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	34.749,42	28.678,35	6.071,07
Risorse variabili	22.382,27	7.605,45	14.776,82
Decurtazioni	- 5.045,57	- 5.045,57	0
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	52.086,12	31.238,23	20.847,89

Il fondo 2016 risulta aumentato con decorrenza 2018, dalla somma di €. 386,53, per le risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL 22.01.2004 considerato il disposto dell' art. 67, al comma 1 del CCNL 21.05.2018 che prevede che, a decorrere dal 2018, nell'Unico importo consolidato 2017 del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente confluisce altresì l'importo annuale dello 0,20% del monte salari 2001 ex art. 32, comma 7, del CCNL del 22/01/2004, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità";

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2023	Fondo anno 2016 (limite)	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto	4.065,78	4.107,24	-41,46
Progressioni orizzontali storiche	11.143,35	8.903,95	2.239,40
TOTALE	15.209,13	13.011,19	2.197,94
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Premi correlati alla performance organizzativa (art. 80, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022)	3.300,00	2.775,52	524,48
Premi correlati alla performance individuale (art. 80, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022)	6.576,99	2.404,99	4.172,00

Progressioni economiche (art. 80, comma 2, lett. j), CCNL 21/05/2018)	4.000,00		4.000,00
Indennità condizioni di lavoro (art. 80, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022)	600,00	3.010,00	-2.410,00
maggiorazione oraria (art. 24 comma 1 CCNL 14/09/2000)	400,00		400,00
Indennità di servizio esterno (art. 100, CCNL 16/11/2022)	500,00		500,00
Compensi per specifiche responsabilità (art. 80, comma 2, lett. e), CCNL 16/11/2022)	6.500,00	6.550,00	-50,00
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 80, comma 2, lett. g), CCNL 16/11/2022) – incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016- e art. 45 del D.Lgs. 36/2023	15.000,00	3.100,00	11.900,00
TOTALE	36.876,99	17.840,51	19.036,48
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	15.209,13	13.011,19	2.197,94
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	36.876,99	17.840,51	19.036,48
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	52.086,12	30.851,17	21.234,42

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

- capitoli vari di competenza relativi alla retribuzione del personale e alle indennità accessorie, oltre ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente e l'IRAP, per il pagamento delle indennità di comparto, progressioni orizzontali per le quote da erogare nell'anno 2023;

- capitoli vari di competenza relativi alla costituzione del fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle quote relative ai compensi per particolari posizioni di lavoro, premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, funzioni tecniche, oltre ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente e l'IRAP, che verranno erogati nell'anno 2024 o successivi.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa delle risorse accessorie risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2022 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, ai sensi dell'art. 80, comma 1, penultimo ed ultimo periodo, delle risorse disponibili per la contrattazione per l'anno 2023.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La destinazione del fondo disciplinata dall'allegata ipotesi di accordo trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023-2025 come segue:

- per le indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità di posizione e maggiorazioni per lavoro straordinario prestato nelle giornate di riposo settimanale, funzioni tecniche di competenza 2023: nei vari capitoli di competenza relativi alla retribuzione del personale e alle indennità accessorie, oltre ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente e l'IRAP;

- per le indennità di compensi particolari posizioni di lavoro, premi correlati alla performance organizzativa ed individuale e per le funzioni tecniche per le quote che verranno erogate nel 2024: nei vari capitoli di competenza relativi alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, oltre ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente e l'IRAP.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Elena Inselvini)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Laura Cortesi)

